

L'azione di Recupero Perdite Amministrative, divenuta sistematica nel corso degli anni, nel 2010 è proseguita avendo caratteristiche di una organicità complessiva ed un sempre maggiore coinvolgimento delle Unità territoriali.

L'azione di recupero perdite amministrative, anche grazie alle potenzialità dell'attuale sistema informativo, parte da un'analisi dettagliata dei consumi di utenza, individuando comportamenti anomali, situazioni non conformi agli standard di consumo, rilevazione e monitoraggio continuo delle anomalie di lettura. Il processo di analisi consente di rilevare le situazioni dove si rende necessario un approfondimento ed un'analisi di campo, che può portare alla verifica della anomalia ed alla sua risoluzione.

In sintesi, il Recupero Perdite Amministrative è stato realizzato attraverso i seguenti principali filoni di attività:

1. sostituzione contatori;
2. controllo dei consumi di utenza;
3. monitoraggio grandi utenze;
4. controllo degli stabili chiusi e recupero letture.

II.5.2 Altri ricavi e contributi

Tra gli altri ricavi trovano allocazione il contributo in conto esercizio per nuovi allacci idrici e fognari versato dagli utenti.

L'ammontare di tali contributi per allacciamenti nel 2010 è pari ad Euro 27,4 milioni e risulta in aumento rispetto al 2009 per circa 1 milione di Euro.

Nel bilancio al 31 dicembre 2010 la voce comprende altresì un contributo *una tantum* in conto esercizio 2010 di 12,5 milioni di euro che la Regione Basilicata, nell'ambito dell'accordo con Acquedotto Lucano S.p.A., ha riconosciuto ad AQP.

La voce comprende anche i ricavi per energia elettrica e certificati verdi, rimborsi vari, competenze tecniche ed altri ricavi come commentato dettagliatamente in nota integrativa.

II.5.3 Tariffa

Con l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) da parte dell'assemblea dell'AATO Puglia, in data 27 Ottobre 2009, sono state poste le basi per la chiusura del contenzioso tariffario che vedeva contrapposti AQP in qualità di ente gestore e l'Autorità d'Ambito. Nel Piano d'Ambito sono contenuti i principi guida che sono poi stati recepiti nella transazione sottoscritta nei primi mesi del 2010. In particolare, in ottemperanza al principio del cd "ciclo invertito", è stato previsto che AQP equalizzi i minori investimenti eseguiti negli anni precedenti attraverso la realizzazione di 37,8 milioni di euro di investimenti, in rate costanti di 4,7 milioni fino al 2017, senza che questi incidano sulla tariffa e senza che ciò alteri l'equilibrio economico del gestore.

II.6 Costi della produzione

Escludendo la voce ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti, i costi della produzione si sono ridotti rispetto al 2009 di circa Euro 7,4 milioni, pari al 2,35 %. Tale riduzione è stata possibile grazie alla costante azione di efficientamento della gestione.

I costi della produzione sono esplicitati sia nel capitolo "risultati economici e finanziari" che nelle note di commento al conto economico.

II.7 Energia elettrica

Il consumo totale di energia nel 2010 si è decrementato di circa il 4% rispetto al 2009, ovvero del 1,8% al netto dei consumi degli impianti di potabilizzazione del Camastra e degli Acquedotti Metapontini, ceduti ad Acquedotto Lucano a decorrere dal 1 aprile 2010. Tale riduzione, concentrata nelle fasi di captazione e potabilizzazione, sarebbe stata ben più evidente se non fosse stata in parte controbilanciata dall'incremento dei consumi dovuto all'aumento del numero degli impianti di allontanamento e depurazione presi in gestione. In ogni caso, nell'ultimo trimestre 2010, si è altresì riscontrata su alcuni impianti di depurazione una contrazione dei consumi grazie all'adozione di continue politiche di efficientamento.

Si è, inoltre, intensificato il monitoraggio degli impianti maggiormente “energivori”, attraverso report specifici e analisi delle curve di carico, al fine di individuare ogni ulteriore possibile azione di efficientamento energetico e di ottimizzazione della gestione del servizio idrico integrato.

L'opera di efficientamento si è ulteriormente realizzata anche attraverso l'utilizzo degli impianti di produzione da fonte rinnovabile, in particolare dell'impianto fotovoltaico da 1 MW di Parco del Marchese e delle centrali idroelettriche.

Proseguendo in tale *mission* aziendale, sono state redatte le linee-guida sulla progettazione e manutenzione di impianti di sollevamento, nonché definite le procedure e modalità operative di implementazione per il conseguimento della certificazione del sistema di gestione dell'energia ai sensi della Norma UNI CEI 16001.

II.8 Investimenti

II.8.1 Attuazione investimenti piano d'ambito: Interventi manutenzione straordinaria

Nel 2010 sono stati progettati ed avviati all'affidamento 1.126 nuovi interventi per un valore di quadro economico pari a circa 40,3 milioni di euro.

Nello stesso periodo sono stati portati ad ultimazione con regolare esecuzione 1.171 interventi per un valore di quadro economico pari a circa 41,7 milioni di euro.

II.8.2 Attuazione investimenti piano d'ambito: Grandi Interventi

Gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito di competenza dell'Acquedotto Pugliese sono sostanzialmente riconducibili a quelli previsti nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) triennale che ne individua i canali di finanziamento.

Alla fine del 2010 gli interventi in attuazione sono pari a 366 per un valore complessivo di quadro economico pari 1.095,9 M di euro.

II.9 Personale ed Organizzazione

II.9.1 Personale e relazioni interne

L'organico al 31 dicembre 2010 risulta composto da 1.469 unità (1.551 al 31 dicembre 2009), ed è distribuito come segue:

- 34 dirigenti;
- 61 quadri;
- 1.374 impiegati/operai.

II.9.2 Sicurezza sul Lavoro

Per quanto concerne la salute dei lavoratori e la sicurezza sui luoghi di lavoro, nell'arco del 2010, il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) ha provveduto alla realizzazione/completamento delle seguenti attività:

- integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi e degli allegati sui rischi specifici, incluse le nuove ulteriori valutazioni richieste dalla normativa (Valutazione Rischio Stress Lavoro Correlato e Valutazione Rischio da Esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali) aggiornando la documentazione a quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- revisione di procedure interne per la sicurezza, con particolare riferimento all'analisi degli infortuni;
- valutazione periodica dell'esposizione ad agenti chimici e biologici;
- consulenza specifica tecnica, procedurale e normativa, in materia di sicurezza negli appalti;
- assegnazione delle nuove forniture di dispositivi di protezione individuale ed abbigliamento da lavoro in dotazione al personale, avvio delle procedure di gara per i servizi sanitari complementari alle attività di Medicina del Lavoro e Sorveglianza sanitaria obbligatoria al personale e per i servizi di manutenzione dei dispositivi antincendio;
- supporto tecnico specialistico per le attività di collaudo sui nuovi impianti assunti in gestione ed avviati all'esercizio;
- tenuta dei rapporti con gli Organismi di Vigilanza e Controllo dello Stato;
- attività di Medicina del Lavoro per sorveglianza sanitaria periodica al personale;
- attività di consulenza sanitaria generale e medico legale;
- attività di docenza nei corsi interni di formazione di base, specialistici e di aggiornamento in materia di Igiene e Sicurezza sul Lavoro e di Gestione dell'Emergenza. In particolare è da segnalare l'aggiornamento formativo al quale ha partecipato tutto il personale delle fontanerie, resosi necessario a seguito dell'assegnazione dei nuovi mezzi aziendali dotati di nuove attrezzature da lavoro.

II.9.3 Formazione

L'azione di formazione nell'anno 2010 è proseguita, in continuità con lo scorso esercizio, ponendosi come obiettivo fondamentale la valorizzazione del personale aziendale, finalizzata al mantenimento ed al miglioramento della professionalità del singolo dipendente.

I principali corsi effettuati sono stati:

- corso di formazione tecnico-pratica per fontaniere;
- corso di formazione tecnico-pratica per capi-squadra fontanieri;
- corso di formazione tecnico-pratica per ricercatore perdite;
- corso di formazione tecnico-pratica per operatori di *Contact Center*;
- corso sulla Sicurezza sul lavoro destinato all'aggiornamento dei Datori di lavoro;
- corso sulla Sicurezza sul Lavoro;
- corso di Aggiornamento dei Coordinatori per la progettazione ed esecuzione dei lavori in cantieri mobili o temporanei;
- corso legislativo sul "Nuovo Testo Unico sul Codice degli Appalti, dei Lavori, dei Servizi e delle Forniture: D. Lgs. 163/2006";
- corso per l'accreditamento dei laboratori VIGOP;
- corso Base "*Behaviour Based Safety*";

- corsi di aggiornamento per gli specialisti informatici su *SAP IS-U*;
- corso di Aggiornamento "Nuovo Contratto Manutenzione sulla gestione delle reti AQP";
- formazione Specialistica per *auditor* AQP finalizzata all' "Accreditamento EMAS";
- corso di "Sicurezza sul Lavoro - Valutazione del rischio elettrico" per i manutentori (in itinere);
- aggiornamento sul "Modello Organizzativo Legge 231/01";
- attività di formazione esterna territoriale (stage, tirocini).

In conclusione le ore svolte nell'anno 2010 per la formazione del personale sono state 54.660.

II.10 Qualità e servizi all'utenza

Nel corso del 2010 Acquedotto Pugliese ha esteso la certificazione di *corporate* secondo la norma 9001:2008 del proprio Sistema Qualità a tutte le attività gestite dal gruppo: AQP S.p.A., Pura Depurazione s.r.l., AQP Potabilizzazione s.r.l. ed ASECO S.p.A..

Allo stesso tempo la società controllata ASECO S.p.A. ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Sicurezza secondo la norma OHSAS 18001 ed intrapreso l'iter di Registrazione Emas del proprio sito produttivo di Ginosa Marina (TA).

In linea con l'obiettivo di garantire un sempre crescente livello di prestazione dei servizi per i propri clienti nonché delle performance ambientali connesse ai processi gestiti, il Gruppo ha anche attivato, in collaborazione con la Regione Puglia e la Scuola Emas, il progetto di Registrazione Emas di alcuni Impianti di Potabilizzazione (n.2) e di Depurazione (n.3) formalizzando lo stesso nel Piano Operativo.

I risultati fino ad oggi conseguiti sono congruenti con la nuova politica aziendale perseguita per la Qualità-Ambiente e Sicurezza che è basata sui seguenti principi cardine:

- rispettare e proteggere la sicurezza dei propri lavoratori;
- rispettare e proteggere l'ambiente ed il territorio in cui si opera;
- salvaguardare la risorsa idrica;
- favorire i processi di trasformazione e riutilizzo dei fanghi da impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
- promuovere la ricerca e la sperimentazione nel campo del compost e delle nuove tecnologie per il recupero dei rifiuti;
- soddisfare i clienti in base a quanto previsto dalla relativa Convenzione e Carta del Servizio;
- garantire l'eguaglianza ed imparzialità nei rapporti con i clienti, la continuità e regolarità del servizio offerto, la partecipazione del cliente alle diverse fasi del servizio.

II.11 Qualità dell'acqua e controlli di vigilanza igienica

L'AQP gestisce un network di 10 laboratori localizzati a livello Provinciale e presso gli impianti di potabilizzazione tramite il quale monitora e garantisce la qualità dell'acqua potabile fornita agli utenti e delle acque depurate rilasciate nell'ambiente. Negli ultimi anni la Società ha effettuato costanti ed ingenti investimenti in strumentazione analitica e formazione raggiungendo standard tecnici molto elevati.

Nel corso del 2010 questo sforzo si è concretizzato nell'analisi di circa 32.000 campioni e nella misura di circa 375.000 parametri registrati e gestiti tramite un sistema informatico LIMS completamente integrato a livello territoriale. Tale livello di monitoraggio viene integrato dai parametri rilevati in continuo in alcuni punti significativi tramite il sistema di telecontrollo. I laboratori operano in regime di qualità ai sensi della norma ISO9001 ma i laboratori centrali sono

attualmente impegnati nelle attività di accreditamento ai sensi della norma ISO17025 che si spera di conseguire nel corso del 2011. All'interno dei laboratori lavorano complessivamente oltre 70 persone dedicate esclusivamente alle attività di autocontrollo. Inoltre sono state sin ad ora installate oltre 150 di stazioni automatiche e refrigerate di campionamento presso gli impianti di depurazione.

II.12 Relazioni esterne e rapporti istituzionali

II.12.1 Immagine

In occasione della giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo 2010, Acquedotto Pugliese ha dato il via ad "Acqua 2.0", inaugurando la prima fontanina pubblica su Facebook: un progetto d'informazione e di trasparenza sulla qualità dell'acqua potabile. Sempre su Facebook è possibile accedere ad un museo virtuale storico fotografico delle fontane e cogliere tante curiosità storiche e di costume.

Nel 2010 Acquedotto Pugliese ha siglato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia per lo sviluppo di azioni eco-sostenibili e la promozione di buone pratiche per il risparmio della risorsa idrica. L'accordo prevede la diffusione tra gli studenti di materiale informativo per la riduzione degli sprechi, la realizzazione di eventi per la promozione di politiche aziendali e sociali eco-sostenibili e la fornitura a cura di Acquedotto Pugliese di riduttori per la rubinetteria per le sedi dell'Università della Capitanata.

Con il Comune di Putignano è stata promossa l'iniziativa "Un Consiglio per l'acqua di rubinetto", l'iniziativa per la promozione dell'acqua di rubinetto e di comportamenti domestici eco-sostenibili. Inoltre, a partire dalla seduta del 28 maggio 2010, il Consiglio comunale ha cominciato ad utilizzare esclusivamente acqua di rubinetto e non più acqua confezionata. L'acqua è presente tra i banchi del Consiglio nella oramai celebre bottiglia ecologica in vetro de "La fontanina, acqua di casa tua", il *brand* di Acquedotto Pugliese per la valorizzazione dell'acqua di rubinetto.

Con IKEA Acquedotto Pugliese ha partecipato all'iniziativa "Ve la vogliamo dare a bere". Nel mese di giugno 2010 i clienti IKEA hanno potuto acquistare presso il negozio di Bari, ad un prezzo speciale, una bottiglia SLOM in vetro con tappo ermetico, provvista di una speciale etichetta con i dati relativi alla qualità dell'acqua distribuita da Acquedotto Pugliese. Per ogni bottiglia venduta IKEA ha donato € 0,20 a Legambiente per il progetto di recupero del fiume Lambro.

In giugno è stato presentato lo spot "Il valore dell'acqua" ideato e realizzato dall'Accademia del cinema dei ragazzi di San Pio con il contributo del Rotary Club Bari Mediterraneo e dell'Acquedotto Pugliese. L'iniziativa si inserisce in un progetto quadriennale promosso dal Rotary Club Bari Mediterraneo che riguarda la realizzazione di spot televisivi su temi sociali. Lo spot è andato in onda a partire dalla seconda metà di luglio sulle principali emittenti locali e regionali pugliesi che hanno aderito al progetto.

L'Acquedotto Pugliese e il Comando Scuole della Terza Regione Aerea dell'Aeronautica Militare, in settembre, hanno siglato un accordo per lo sviluppo di azioni eco-sostenibili e la promozione di buone pratiche per il risparmio della risorsa idrica. L'accordo prevede la diffusione tra i militari di materiale informativo per la riduzione degli sprechi e la fornitura a cura di Acquedotto Pugliese di riduttori per la rubinetteria delle sedi dei reparti dipendenti. L'iniziativa si inserisce in un percorso virtuoso intrapreso da tempo dall'istituzione militare e dall'Acquedotto Pugliese e nasce dalla reciproca consapevolezza che lo sviluppo di una rinnovata coscienza ambientale deve partire dalle istituzioni e dal loro buon esempio.

Il 13 ottobre 2010, Acquedotto Pugliese, nell'ambito della giornata nazionale del dialogo con il cittadino, ha aperto al pubblico il *contact center* dedicando momenti formativi e divulgativi agli studenti delle scuole medie superiori. Un modo insolito per divulgare "il ciclo virtuoso della relazione": le azioni intraprese da Acquedotto Pugliese per ottimizzare i processi, facilitare l'accesso ai servizi mediante i molteplici canali di relazione e favorire una maggiore collaborazione fra cittadino e azienda.

II.12.2 Cultura e patrimonio storico

Acquedotto Pugliese ha reso disponibile al pubblico il palazzo di via Cognetti ed i siti maggiormente rappresentativi delle proprie attività, con il supporto di "visite guidate". L'attenzione è stata focalizzata, soprattutto, verso il mondo scolastico, al fine di favorire una conoscenza più approfondita ed estesa del patrimonio storico-culturale dell'Acquedotto Pugliese. In particolare, le visite guidate al palazzo di via Cognetti sono state divise in due momenti: il primo, dedicato alla visita del Palazzo; il secondo alla didattica, incentrata sui temi del ciclo dell'acqua, del corretto uso della risorsa idrica e delle attività dell'AQP.

In aprile è stata proposta la mostra "Acqua dall'oggetto d'uso alla creazione artistica" promossa dal Liceo Artistico Statale "Giuseppe De Nittis" di Bari, in collaborazione e con il patrocinio di Regione Puglia, Provincia e Comune di Bari. Il progetto ha investito l'attività didattica su due fronti, uno progettuale e l'altro più specificatamente creativo. I ragazzi, opportunamente guidati dagli insegnanti, sono partiti dalla bottiglia distribuita da Ikea e utilizzata dall'Acquedotto Pugliese per la campagna "La fontanina, acqua di casa tua" per la promozione dell'acqua di rubinetto, per farne una insolita protagonista per elaborazioni plastiche e pittoriche, ed un punto di partenza per la progettazione grafica di manifesti e di etichette informative. Nel primo caso l'estro degli studenti ha favorito la realizzazione di stimolanti proposte "artistiche", dove l'acqua ed il suo contenitore, la bottiglia, hanno raggiunto nuove modalità espressive, attraverso inedite decorazioni veicolando un rinnovato senso dell'acqua bene universale fondamentale per la vita. Allo stesso modo, i ragazzi del corso di grafica e di design industriale hanno lavorato sul fronte della comunicazione producendo variopinte *texture*, manifesti nei quali l'acqua viene valorizzata e prototipi per future bottiglie dalle variate morfologie.

In occasione del "BIFEST International Film&Tv Festival" di Bari, la società ha lanciato in dicembre il concorso a premi riservato a cortometraggi girati con il videofonino che festeggiano l'acqua bene comune per la vita. Il concorso, alla sua seconda edizione, è aperto ai ragazzi del 4° e 5° anno delle scuole superiori nazionali e ha come tema le "Visioni d'Acqua".

II.13 Privacy

In riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, la Società ha attuato la ricognizione e la bonifica delle banche dati esistenti in azienda e dei correlati trattamenti effettuati mediante le stesse.

E' stata attuata una nuova valutazione dei rischi connessi a detti trattamenti, in linea con l'evoluzione della tecnologia di cui AQP si è dotata e sono stati valutati i rischi che potrebbero insistere sulle banche dati censite.

Oltre ciò, come specificatamente richiesto dal dettato normativo, è stata compiuta l'individuazione e l'adozione di misure di sicurezza afferenti i trattamenti delle informazioni attuati dalla società.

Nel marzo del 2011, nei termini di legge, la Società ha provveduto ad approvare l'undicesima revisione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 lettera g) del Codice Privacy, nel quale sono stati descritti in termini di finalità, responsabilità, modalità operative e misure di sicurezza adottate tutti i processi aziendali che comportano trattamento dei dati.

Tale documento è conforme al sistema di misure minime di sicurezza previste dal Disciplinare tecnico ed è stato approvato e sottoscritto dal Titolare del trattamento dei dati personali in AQP S.p.A., dal Responsabile aziendale, dall'Amministratore di sistema e dal Custode delle password designati.

Il Responsabile aziendale ha, a sua volta, individuato i trattamenti dei dati personali sensibili effettuati nei distinti comparti aziendali e individuato gli incaricati del trattamento fornendo loro opportune istruzioni comportamentali. A tal fine è stato anche revisionato ed integrato un Regolamento Aziendale in materia di privacy, il quale comprende oltre i criteri di individuazione delle responsabilità dei dipendenti, anche le fondamentali istruzioni per l'utilizzo degli strumenti informatici di cui sono dotati e le regole per l'archiviazione dei cartacei aziendali.

II.14 Modello ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso del 2010 si è proceduto all'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001.

La mappatura dei rischi è stata integralmente rivista anche in considerazione delle modifiche organizzative che sono intervenute ed è stata aggiornata con i nuovi reati introdotti nell'ambito di operatività della responsabilità di cui al D. Lgs. n.231/2001.

Inoltre, è stato rinnovato l'Organismo di Vigilanza che attualmente è composto da un dirigente di AQP S.p.A. e da due membri esterni rappresentati da un ingegnere gestionale ed un dottore commercialista.

Nel corso del 2010 sono stati avviati i primi *audit* per verificare l'efficacia del modello approvato.

II.15 Recupero crediti

Nel corso del 2010 è andato a regime il nuovo modello di recupero crediti avviato nel 2009 con l'implementazione della piattaforma SAP IS-U.

Grazie al nuovo sistema è stato possibile agire più tempestivamente sulla morosità dei piccoli e dei grandi clienti. Inoltre, particolare attenzione è stata posta anche a prevenire il formarsi della morosità sui grandi clienti, sia pubblici che privati, attraverso lo sviluppo di una relazione che permette di conoscere le esigenze dei clienti, trovare dei punti di mediazione al fine di migliorare il servizio agli utenti, ridurre le contestazioni e, di conseguenza, massimizzare l'incasso di quanto fatturato.

Anche al fine di meglio pianificare i flussi finanziari e di prevenire la morosità, è stata predisposta e distribuita, alle amministrazioni comunali, una Convenzione Quadro avente l'obiettivo di concordare e disciplinare per tempo l'iter procedurale e amministrativo per la realizzazione, da parte di AQP, delle opere del servizio idrico integrato commissionate dai Comuni.

L'azione di recupero crediti è diventata sistematica e ricorrente con l'emissione, su base settimanale, di avvisi di sospensione e di messa in mora.

L'azione di sollecito, in uno con l'addebito e la fatturazione degli interessi per ritardato pagamento sia per il Servizio Idrico Integrato che per i lavori, è stata determinante al fine di ridurre la morosità.

Nel corso del 2010 sono state sottoscritte importanti transazioni con grandi utenti, rappresentati da pubbliche amministrazioni e consorzi, verso i quali la società vantava crediti di elevata anzianità e di importo consistente.

Inoltre, nel corso del 2010 è stato dato forte impulso all'attività di recupero crediti sui contratti riferiti a clienti che hanno cessato il rapporto con AQP. Infatti, la mancanza della leva della sospensione della fornitura ha reso storicamente più difficile il recupero di tali crediti. Nel corso del

2010 si è dato vita ad un'azione di recupero gestita *one to one* sulle posizioni più rilevanti e sono state poste le basi per affidare tali crediti a soggetti terzi, ad esempio Equitalia e concessionari per la riscossione. Questi ultimi, infatti, sui crediti riferiti a contratti cessati, dispongono di strumenti più efficaci di quelli a disposizione di AQP.

II.16 Acquisti

II.16.1 Acquisti verdi

In ottemperanza alla Legge Regionale n. 23 del 01/08/2006, riguardante le “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”, AQP ha redatto il proprio Piano d'Azione per gli Acquisti Verdi di durata triennale finalizzato a conseguire l'obiettivo di portare ad almeno il 30% la quota di acquisti ecologici sul totale delle proprie forniture.

Le principali azioni volte al rispetto del Piano d'Azione predisposto sono state:

- acquisto energia elettrica prodotta, in quota parte, da fonti rinnovabili;
- noleggio autovetture ed autoveicoli di servizio certificati EURO 4;
- noleggio apparecchiature informatiche certificate Energy Star;
- acquisto apparecchiature elettriche ad alto rendimento;
- richiesta utilizzo di prodotti ecocompatibili per i servizi di pulizia.

II.16.2 Acquisti on line

Nel corso del 2010 si è sviluppato ulteriormente il sistema di gestione delle gare *on line*, ossia un sistema completo di *e-procurement* che consente di gestire telematicamente tutte le tipologie di gare d'appalto, nel rispetto della legislazione italiana e comunitaria, conseguendo rilevanti risparmi in termini economici e di tempo.

Nel corso del 2010 si sono iscritte all'Albo Fornitori oltre 400 imprese, di cui 257 sono state regolarmente qualificate, portando a 475 il numero totale di imprese qualificate sul Sistema di qualificazione. A fine 2010, nell'Albo Fornitori risultano qualificati circa 1.400 imprese con una media di qualificazione di 3 categorie merceologiche per ogni fornitore.

Le procedure negoziate regolarmente bandite ed aggiudicate nel corso del 2010 sono state 452. Di queste gare, n. 349 sono state svolte con modalità telematica e n. 103 con modalità tradizionale.

II.17 Modifiche allo Statuto

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 3 novembre 2010 ha provveduto a modificare lo Statuto. Le principali modifiche hanno interessato aspetti legati all'oggetto sociale, al sistema di governance ed alla ripartizione degli utili. In particolar modo, il nuovo Statuto prevede che l'Organo Amministrativo della Società – compatibilmente con la necessaria tutela dell'equilibrio economico finanziario della stessa – si impegni ad accantonare annualmente una somma determinata di volta in volta in misura non superiore ad un ventesimo degli utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato in un apposito fondo finalizzato a favorire l'accesso alla fornitura del servizio idrico integrato, a condizioni agevolate, da parte degli utenti economicamente disagiati.

III RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2010 AQP non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo oltre quanto già precedentemente indicato. Attività di ricerca, come dettagliato nel prosieguo, è stata inoltre svolta attraverso la controllata ASECO S.p.A..

IV RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

IV.1 Risultati economici

Il bilancio al 31 dicembre 2010 presenta un utile netto di circa Euro 33,4 milioni, dopo aver scontato ammortamenti ed accantonamenti per complessivi Euro 74,3 milioni ed imposte per Euro 17 milioni.

Il valore della produzione presenta un incremento di circa Euro 35,4 milioni (+ 9%) rispetto a quello del 2009 dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- incremento dei ricavi per vendita di beni e servizi per Euro 14,6 milioni collegato essenzialmente all'aumento del fatturato del SII dovuto principalmente all'incremento tariffario;
- incremento dei proventi ordinari diversi per Euro 19,3 milioni derivante principalmente dall'accordo sottoscritto con AL in base alla quale la Regione Basilicata ha riconosciuto ad AQP un contributo *una tantum* di Euro 12,5 milioni;

I costi diretti e gli oneri diversi di gestione si sono, viceversa, decrementati di circa Euro 5,4 milioni a causa dell'effetto combinato delle seguenti principali variazioni:

- minori costi di energia per Euro 5 milioni pari al 7% del valore complessivo, pari ad una riduzione dei consumi del 4% rispetto al 2009, concentrata nella fase di captazione e potabilizzazione e compensata in parte dall'incremento del numero di impianti presi in gestione per la depurazione. La riduzione passa dal 4% al 1,8% se si tiene conto dell'effetto della cessione degli impianti del Camastra e degli Acquedotti Metapontini;
- riduzione dei costi per prestazioni di servizi per complessivi Euro 6 milioni collegata:
 - alla diminuzione dei costi di potabilizzazione per Euro 2 milioni dovuta alla cessione degli impianti lucani sopraindicati;
 - al decremento di costi per smaltimento fanghi, gestione grandi vettori, manutenzioni reti e per trasporti per emergenza idrica;
- maggiori costi per Euro 2,1 milioni collegati alla somma da corrispondere ad Acquedotto Lucano in seguito alla transazione sottoscritta;
- incremento di altri costi per Euro 4,5 milioni collegato ad un aumento delle perdite occorse/stimate su crediti e di costi per transazioni non coperte da fondi stanziati in esercizi precedenti;
- decremento di materiali per Euro 0,6 milioni per prodotti chimici ed analisi collegato ad una gestione più efficiente degli impianti in forza ed alla cessione di quelli del Camastra e degli Acquedotti Metapontini ad Acquedotto Lucano a decorrere dal 1 aprile 2010.

Il costo del lavoro risulta diminuito rispetto al 2009 di circa 2 milioni di Euro sia per la riduzione del personale in forza (82 unità in meno rispetto al 2009) che per il decremento di costi variabili relativi a ferie, turni e straordinari.

In termini percentuali si evidenzia che l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 16,91% rispetto al 18,92% riscontrato nel 2009.

Complessivamente l'incidenza del Margine Operativo Lordo (MOL) sui ricavi è passata dal 20,58% al 28,81% (+42,7 milioni di Euro), mentre quella dell'utile operativo netto sui ricavi è passata dal 6,02% al 11,58% (+26,1 milioni di Euro).

Per offrire una più immediata lettura dei risultati del 2010, nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato, comparato con il 2009 (importi in migliaia di euro).

Conto Economico Riclassificato	2010	%	2009	%	delta 2010/2009	%
Vendita beni e servizi	357.384	82,87%	342.786	86,59%	14.598	4,26%
Competenze tecniche	245	0,06%	59	0,01%	186	315,47%
Proventi ordinari diversi	33.156	7,69%	13.862	3,50%	19.294	139,19%
Contributi in conto esercizio	27.435	6,36%	26.396	6,67%	1.039	3,93%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	13.022	3,02%	12.778	3,23%	244	1,91%
Fatturato complessivo	431.242	100,00%	395.881	100,00%	35.360	8,93%
Acq. +/- var. merci, semilav., prod. finiti	(43.854)	(10,17%)	(41.888)	(10,58%)	(1.966)	4,69%
Prestaz. di servizi	(91.389)	(21,19%)	(97.316)	(24,58%)	5.927	(6,09%)
Energia elettrica	(64.496)	(14,96%)	(69.469)	(17,55%)	4.973	(7,16%)
Costi diretti complessivi	(199.739)	(46,32%)	(208.673)	(52,71%)	8.934	(4,28%)
Margine di contribuzione	231.503	53,68%	187.208	47,29%	44.295	23,66%
Acq. di beni	(1.571)	(0,36%)	(1.534)	(0,39%)	(37)	2,38%
Prestaz. di servizi	(1.025)	(0,24%)	(1.183)	(0,30%)	158	(13,38%)
Altri costi	(7.459)	(1,73%)	(2.967)	(0,75%)	(4.492)	151,40%
Spese generali e amm.ve	(18.946)	(4,39%)	(19.607)	(4,95%)	661	(3,37%)
Godimento beni di terzi	(5.354)	(1,24%)	(5.540)	(1,40%)	186	(3,35%)
Oneri diversi di gestione	(34.355)	(7,97%)	(30.831)	(7,79%)	(3.523)	11,43%
Valore aggiunto	197.148	45,72%	156.377	39,50%	40.771	26,07%
Costo del lavoro-comp. fisse	(68.878)	(15,97%)	(70.938)	(17,92%)	2.060	(2,90%)
Acc. TFR e quiesc.	(4.025)	(0,93%)	(3.955)	(1,00%)	(70)	1,76%
Costo del lavoro	(72.903)	(16,91%)	(74.893)	(18,92%)	1.990	(2,66%)
Margine operativo lordo	124.245	28,81%	81.484	20,58%	42.762	52,48%
Amm. di beni mat. e immat.	(36.689)	(8,51%)	(30.389)	(7,68%)	(6.300)	20,73%
Altri accant.	(37.599)	(8,72%)	(27.281)	(6,89%)	(10.318)	37,82%
Ammortamenti e accantonamenti	(74.288)	(17,23%)	(57.670)	(14,57%)	(16.618)	28,82%
Utile operativo netto	49.957	11,58%	23.814	6,02%	26.144	109,78%
Proventi finanziari	15.061	3,49%	10.202	2,58%	4.859	47,63%
Oneri finanziari	(19.669)	(4,56%)	(20.802)	(5,25%)	1.133	(5,44%)
Svalutazione/rivalutazioni atti finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Gestione finanziaria	(4.608)	(1,07%)	(10.600)	(2,68%)	5.991	(56,52%)
Proventi straordinari	6.616	1,53%	10.609	2,68%	(3.993)	(37,63%)
Oneri straordinari	(1.439)	(0,33%)	(3.814)	(0,96%)	2.375	(62,28%)
Gestione straordinaria	5.177	1,20%	6.795	1,72%	(1.617)	(23,80%)
Risultato ante imposte	50.526	11,72%	20.009	5,05%	30.518	152,52%
imposte correnti	(16.686)	(3,79%)	(10.585)	(2,67%)	(5.746)	54,28%
Imposte anticipate/differte	(404)	(0,09%)	893	0,23%	(1.297)	(145,27%)
Imposte	(17.090)	(3,88%)	(9.692)	(2,45%)	(7.043)	72,67%
Risultato netto	33.436	7,84%	10.317	2,61%	23.474	227,53%

IV.2 Risultati patrimoniali e finanziari

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 di seguito riportata evidenzia, rispetto al 31 dicembre 2009, un incremento delle attività di circa 5,9 milioni di Euro. Tale variazione è determinata da:

- un aumento dell'attivo immobilizzato netto di circa 80,3 milioni di Euro principalmente dovuto agli investimenti effettuati al netto dei relativi ammortamenti e contributi, ai

versamenti delle rate a Merrill Lynch Capital Markets Ltd (per 17,9 milioni di Euro) compensati dall'incasso di crediti verso lo Stato (per 15,5 milioni di Euro);

- una riduzione delle attività correnti di 74,3 milioni di Euro dovuta principalmente alla riduzione di disponibilità liquide.

Per quanto riguarda le passività correnti le stesse risultano diminuite rispetto al precedente esercizio di circa 137,5 milioni essenzialmente per effetto del nuovo finanziamento revolving a medio lungo termine stipulato nel 2010. Conseguentemente le passività consolidate sono aumentate di circa 110 milioni di Euro in seguito alla stipula del finanziamento sopra detto ed alla riduzione del fondo TFR per personale dimesso.

La posizione finanziaria netta negativa, pari a circa 218,8 milioni di Euro, risulta sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2009 (circa 217 milioni di Euro); la limitata variazione è dovuta all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- diminuzione delle disponibilità liquide;
- diminuzione del debito revolving;
- diminuzione del debito obbligazionario netto;
- incremento dei debiti verso Enti pubblici finanziatori per contributi incassati a fronte di lavori da eseguire.

Per i dettagli si rinvia alle tabelle seguenti (importi in migliaia di euro).

Stato patrimoniale riclassificato			
ATTIVITA'	31-12-2010	31-12-2009	delta
Immobilizzazioni Immateriali	388.269	322.821	65.448
Immobilizzazioni Materiali	171.358	164.608	6.750
Partecipazioni e titoli	5.213	5.213	-
Crediti a m/l termine	116.247	98.385	17.862
Crediti del circolante oltre eserc.succ.	127.378	137.186	(9.808)
			-
Totale Attività immobilizzate	808.465	728.213	80.252
Rimanenze	10.647	10.190	457
Crediti Commerciali al netto fondo svalutazione crediti	224.506	236.655	(12.149)
Crediti verso controllate/collegate	3.979	3.025	954
Altri Crediti, crediti tributari, imposte anticipate	83.187	104.866	(21.679)
Totale Crediti	311.672	344.546	(32.874)
			-
Disponibilità liquide	85.983	128.379	(42.396)
Ratei e Risconti Attivi	826	338	488
			-
Totale Attività Correnti	409.128	483.453	(74.325)
TOTALE ATTIVITA'	1.217.593	1.211.666	5.927

PASSIVITA'	31-12-2010	31-12-2009	delta
Capitale e Riserve	174.161	163.845	10.316
Utile (Perdita) esercizio	33.436	10.317	23.119
Tot. Patrimonio Netto	207.597	174.162	33.435
Debiti verso banche a m/l termine	232.574	108.277	124.297
Debiti verso altri finan. A m/l termine e prestito ob	250.127	250.244	(117)
Fondo T.F.R.	25.691	29.184	(3.493)
Altri debiti a m/l termine	71.545	77.360	(5.815)
Ratei e risconti oltre esercizio success.	23.053	27.895	(4.842)
Totale Passività Consolidate	602.990	492.960	110.030
Debiti finanziari a breve termine	46.462	203.497	(157.035)
Debiti verso fornitori	234.152	216.177	17.975
Debiti controllate/collegate	23.161	22.700	461
Debiti controllante	-	-	-
Altri Debiti	99.958	98.335	1.623
Ratei e Risconti Passivi	3.273	3.835	(562)
Totale Passività Correnti	407.006	544.544	(137.538)
TOTALE PASSIVITA'	1.217.593	1.211.666	5.927

Stato Patrimoniale	31-12-10	31-12-09	delta 2010/2009
Crediti verso clienti	235.682	242.144	(6.462)
Acconti su lavori non eseguiti	(11.022)	(11.853)	831
Rimanenze	10.647	10.190	457
Debiti verso fornitori	(234.152)	(216.177)	(17.975)
Capitale circolante Commerciale	1.155	24.304	(23.149)
Altre attività	72.498	92.735	(20.237)
Altre passività	(115.002)	(112.232)	(2.770)
Capitale circolante Netto	(41.349)	4.807	(46.156)
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	559.627	487.428	72.199
Immobilizzazioni finanziarie	5.388	5.385	3
Capitale investito Lordo	523.666	497.620	26.046
TFR	(25.691)	(29.184)	3.493
Altri fondi	(71.545)	(77.359)	5.814
TOTALE IMPIEGHI	426.430	391.077	35.353
Debito obbligazionario	250.000	250.000	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(116.071)	(98.214)	(17.857)
Debito obbligazionario netto	133.929	151.786	(17.857)
Debiti per anticipazione quota pubblica su investimenti in corso	25.847	23.509	2.338
Mutuo Banca di Roma	108.276	118.509	(10.233)
Risconti/Ratei Mutuo	23.421	28.681	(5.260)
Crediti finanziari verso lo Stato	(131.697)	(147.190)	15.493
Mutuo Legge 398/98	0	0	0
Debito finanziario a breve	10.039	170.000	(159.961)
Debito Revolving a medio lungo	135.000	0	135.000
Disponibilità	(85.983)	(128.379)	42.396
Totale	59.056	41.621	17.435
Posizione Finanziaria Netta	218.832	216.916	1.916
Capitale sociale	41.385	41.385	0
Riserve	132.777	122.459	10.318
Reddito di esercizio	33.436	10.317	23.119
Patrimonio Netto	207.598	174.161	33.437
TOTALE FONTI	426.430	391.077	35.353

IV.3 Indici economici e finanziari

Di seguito riepiloghiamo i principali indici di bilancio:

INDICI	31-12-2010	31-12-2009
A) INDICI DI LIQUIDITA'		
A.1) Current Ratio Attività correnti/Passività correnti	1,01	0,89
A.2) Quick Ratio Attività correnti - magazzino/ Passività correnti	0,98	0,87
B) INDICI DI DIPENDENZA FINANZIARIA		
B.1) 1° Indice P.N./Tot. Attività	17,05%	14,37%
B.2) 2° Indice P.N./Attività Immobilizzate	0,26	0,24
B.3) 3° Indice P.N.+ Pass. M.I./ Attiv. Imm.	1,00	0,92
B.4) Debt ratio Debiti finanz. b.+m.I./P.N.	1,34	1,79
C) INDICI DI REDDITIVITA'		
C.1) ROE netto Risultato netto/ Mezzi propri medi	16,11%	5,92%
C.4) ROS Risultato operativo/ Ricavi delle vendite	13,98%	6,95%

V RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

V.1 Attività svolte dalle controllate

(A) Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. posseduta al 100%

La Società AQP Potabilizzazione s.r.l. nell'anno 2010 ha gestito, in base alla convenzione di affidamento da parte di AQP S.p.A., gli impianti di potabilizzazione del Sinni, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Parco del Marchese, del Locone, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Monte Carafa e la sezione trattamento fanghi dell'impianto del Pertusillo. Inoltre, fino al 31 marzo 2010, AQP Potabilizzazione s.r.l. si è occupata della gestione degli impianti del Camastra, con relativo impianto di sollevamento dell'acqua grezza a piede diga e degli Acquedotti Metapontini.

Dopo tale data, infatti, a seguito delle decisioni assunte dalle Regioni Puglia e Basilicata, la gestione dei due impianti è stata affidata ad Acquedotto Lucano S.p.A. (AL - gestore unico per l'ATO Basilicata). Contestualmente al passaggio della gestione si è avuto anche il trasferimento del personale impiegato sui due impianti.

Il volume d'acqua grezza trattato complessivamente nell'anno 2010, misurato in ingresso ai quattro impianti in gestione, è risultato di mc 147.216.941, pari ad una portata media di 4,6682 mc/s.

Il fango derivante dal processo di potabilizzazione trattato nel corso dell'anno 2010 nelle sezioni trattamento fanghi di ciascun impianto, compreso quello del Pertusillo, ha determinato una produzione di fango disidratato di tonnellate 12.403.

(B) Pura Depurazione S.r.l. posseduta al 100%

La società Pura Depurazione S.r.l., interamente controllata da AQP S.p.A., esercita la conduzione degli impianti di depurazione (fino al 2008 affidata ad imprese terze).

Pura Depurazione S.r.l. è il risultato di una decisione strategica finalizzata ad internalizzare la gestione del servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione di pubblica fognatura di tutta la Regione Puglia, attività che appartiene al *core business* dell'Acquedotto Pugliese. In sostanza AQP, quale unico proprietario del capitale sociale di Pura Depurazione S.r.l., ha inteso concentrare in quest'ultima tutte le competenze tecniche di cui dispone in materia di depurazione, sviluppandole e rafforzandole, anche al fine di un costante monitoraggio del processo sotto il profilo qualitativo ed igienico-sanitario. Nel quadro su delineato si può affermare che Pura Depurazione S.r.l. non presenta carattere di terziarietà rispetto ad AQP.

In base alla convenzione con Acquedotto Pugliese S.p.A. la società si occupa, per conto della Controllante, anche delle seguenti ulteriori attività:

- trasporto e smaltimento dei fanghi rivenienti dai trattamenti depurativi presso centri di smaltimento o riutilizzo (agricoltura e compostaggio);
- ricevimento, controllo e trattamento dei reflui di cui all'art. 110, comma 3°, del D. Lgs. n.152/2006, conferiti a mezzo autobotti presso gli impianti affidati nei limiti della capacità residua di ciascun impianto;
- assistenza e consulenza specialistica in materia di depurazione.

La società svolge la propria attività esclusivamente a favore della Controllante AQP S.p.A. in forza di una specifica convenzione di "service".

Sulla base dell'esperienza maturata nel 2009, primo anno completo di gestione, nel 2010 è stato avviato un complesso progetto di efficientamento al fine di conseguire i seguenti principali obiettivi:

- omogeneizzazione della organizzazione del lavoro tra le diverse aree territoriali;
- realizzazione in ciascuna delle quattro aree territoriali della funzione dell'ingegneria del processo e degli investimenti per perseguire obiettivi di miglioramento tecnico ed economico del processo, degli impianti e della organizzazione;
- rinforzo dell'attività di manutenzione;
- creazione di squadre di conduzione per la gestione degli impianti di piccole dimensioni;
- aumento degli impianti depurativi telecontrollati e/o tele allarmati.

Al 31/12/2010 Pura si occupa della gestione di 182 impianti di depurazione di cui 4 impianti di affinamento, e di 5 impianti in custodia manutentiva, di cui 1 impianto di affinamento.

(C) ASECO S.p.A. posseduta al 100%

La società ASECO S.p.A. ha sede in Marina di Ginosa ed opera nel comparto ecologico attraverso il recupero di rifiuti organici, quali fanghi biologici prodotti dai depuratori civili, scarti e fanghi agroalimentari, rifiuti mercatali e rifiuti ligneo-cellulosici. Tali rifiuti, mediante processi

biossidativi, vengono trasformati in ammendante compostato misto, in grado di migliorare le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche di un terreno.

Nell'anno 2010 sono stati realizzati gli investimenti pianificati al fine di migliorare il processo produttivo.

Dal punto di vista commerciale, sono stati consolidati i rapporti con i produttori di rifiuti agroalimentari in grado di conferire con continuità rifiuti compostabili di buona qualità, che, miscelati con i fanghi civili provenienti dal Gruppo AQP, hanno permesso di produrre un Ammendante Compostato Misto (ACM) con caratteristiche di qualità sempre migliori.

Nel corso dell'anno, è stata anche data grande attenzione a far conoscere ASECO S.p.A. ed il suo prodotto al mondo agricolo ed a quello accademico.

La società, già certificata nello scorso anno con il Sistema Qualità ISO 9001 e ISO 14001, ha confermato in settembre 2010 le già esistenti certificazioni, implementando la procedura OHSAS 18001 sulla Sicurezza, ottenendo nel corso dell'anno 2010 la certificazione integrata di qualità-ambiente e sicurezza.

Contestualmente si è dato corso alle attività per l'ottenimento della registrazione EMAS, con la presentazione e successiva accettazione da parte della Commissione, della Dichiarazione Ambientale.

Sono inoltre in corso di completamento la realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo automatizzato del processo produttivo di compostaggio, definito nella laboriosa attività di ricerca con l'Università di Perugia. L'impiego del nuovo sistema garantirà ad ASECO S.p.a. un più efficace processo di compostaggio, un'ottimizzazione nei consumi e un migliore prodotto da commercializzare, ma soprattutto ridurrà sempre più l'impatto odorigeno nell'ambiente circostante. Per il trattamento della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani), l'ASECO S.p.a. ha individuato e messo a punto un nuovo processo di trattamento, attraverso un impianto denominato "Biospremitrice". La sperimentazione ha fornito ottimi risultati tanto da rendere opportuno a partire da fine giugno l'utilizzo della nuova tecnologia.

Inoltre, ASECO S.p.A. ha dedicato grande attenzione per individuare la migliore immagine per i propri prodotti, corredata di idonea descrizione tecnica ed analitica sia dell'ACM "PURA TERRA", sia del nuovo substrato di coltivazione "TERRA DI PUGLIA", per entrare nel mercato dei produttori di fertilizzanti agricoli.

Il compost di qualità PURA TERRA prodotto da ASECO sta riscuotendo dopo circa un anno di impiego a pieno campo, un significativo interesse non solo da parte del mondo agricolo, ma anche dai settori del vivaismo e del giardinaggio. L'ASECO S.p.a. ha, pertanto, installato un impianto semi-automatico di insacchettamento e palettizzazione dei due prodotti innanzi indicati, corredato di apposita apparecchiatura per l'abbattimento delle polveri. Sta predisponendo inoltre un piano di distribuzione e commercializzazione del prodotto di qualità insacchettato con l'aggiunta di altri materiali, quali torbe ed inerti, idonei per la formazione di terricci e substrati più specifici.

La società ha partecipato con il Comune di Mola ed altre società, anche del settore della ricerca, all'elaborazione di un progetto a carattere innovativo, che rientra tra i settori tematici della politica ambientale dell'Unione Europea, secondo il programma finanziario LIFE Plus. Questo strumento finanziario prende in considerazione solo progetti innovativi che offrono potenziali vantaggi ambientali. Il progetto di ricerca "Posidonia Residus Integrated Management for Ecosustainability" (PRIME), presentato al Ministero dell'Ambiente per la candidatura al programma LIFE Plus – Politica Ambientale e Governance, ha ottenuto l'11 giugno 2010 dalla Commissione Europea la